

Gli studi legali dell'anno 2021 Diritto tributario

151mila

RICORSI

È il numero di ricorsi tributari che gli studi hanno presentato nelle Ctp e nelle Ctr nell'anno della pandemia da Covid-19



Bonus, ristori e proroghe: slalom infinito nel Covid-Fisco

Il calvario di un anno. Sotto pressione con i clienti di fronte a tutte le norme varate a getto continuo per contenere gli effetti economici della pandemia

Pagina a cura di
Ivan Cimmarusti

Dalla rivalutazione dei beni d'azienda agli incentivi e finanziamenti Sace, fino al superbonus ed ecobonus, senza tralasciare la fase del contenzioso tributario: le limitazioni sanitarie dovute al Covid-19 non hanno frenato le attività professionali degli studi fiscali. Anzi, la consulenza ha assunto anche caratteri straordinari, dopo il varo di una normativa emergenziale - in alcuni casi sceleratica - che ha inevitabilmente influito sui carichi di lavoro.

Il bilancio professionale dell'anno pandemico segna un punto a favore degli studi legali tributari che hanno saputo fronteggiare le difficoltà dell'emergenza sanitaria.

La consulenza

«Nonostante l'emergenza sanitaria, l'operatività dello studio è proseguita regolarmente in tutte le aree di attività», spiega il commercialista Fabrizio Colombo, partner dello studio **Tremonti Romagnoli Piccardi e Associati**. «I servizi di consulenza resi ai nostri clienti hanno riguardato sia l'attività ordinaria che straordinaria, quest'ultima particolarmente intensa nonostante la pandemia. A ciò si è aggiunta l'attività resa in relazione alle misure emergenziali introdotte dai vari "decreti Covid", quali, ad esempio, i finanziamenti assistiti da garanzie Sace. Anche sul fronte delle controversie fiscali il lavoro è proseguito regolarmente, e ciò nonostante il rallentamento dell'attività giudiziale nei primi mesi della pandemia».

Per il commercialista Marco Valdonio - partner dello studio **Maisto Associati** che quest'anno compie 30 anni di attività - «non si è riscontrato un cambio di baricentro rispetto alle materie sulle quali tipicamente si sono sviluppate le professionalità e le competenze specifiche dello studio, anche nel contesto della consulenza ordinaria, cioè al di là di quella su specifiche operazioni straordinarie o di mercato. Tra le richieste della clientela si sono riscontrati diversi casi in cui l'oggetto dell'attività era anche quello dell'interpretazione ed applicazione dei nuovi provvedimenti introdotti nella fase emergenziale, come il superbonus, incentivi e altri».

Secondo Stefania Radoccia, italiana Tax&law managing partner di EY, «nel pieno periodo emergenziale, e non solo, EY Tax&law ha supportato le aziende nello studio e nell'analisi delle nuove normative in ambito legale e fiscale, affiancandole nella discussione con gli istituti bancari per l'ottenimento di finanziamenti garantiti e per la negoziazione delle clausole legali in fase di elaborazione del loro business plan. Sempre in tema di liquidità abbiamo supportato i clienti nello smobilizzo dei crediti fiscali, in particolare crediti Iva, con la richiesta di assistenza in tema di imposte dirette e indirette e di transfer pricing sugli aspetti interazionali del loro business. Dalla seconda parte del 2020, e nei primi mesi del 2021, c'è stato un grande interesse da parte di private equity internazionali per le operazioni di due diligence buy-side».

La normativa emergenziale

Eppure le problematiche non sono mancate. Gli studi hanno dovuto far fronte alla crescente produzione normativa emergenziale. L'avvocato **Eugenio Briguglio**, socio dello studio **Biscozzi Nobili Piazza**, spiega che «l'intensa attività normativa - spesso aggravata dall'infelice formulazione delle norme e dal mancato coordinamento delle disposizioni contenute nel comprensibilmente frenetico susseguirsi degli interventi, ha causato, in una fase assai delicata per l'economia nazionale, forti incertezze nella relativa interpretazione, richiedendo interventi consulenziali sempre più articolati. I clienti hanno peraltro apprezzato le risposte che i professionisti hanno fornito».

Secondo Fabrizio Acerbis, managing partner di **PwC/Tis Avvocati e Commercialisti**, l'ampia produzione normativa nella fase emergenziale ha prodotto aumenti di ca-



Contenzioso: dopo una prima fase di stallo il processo tributario è ripartito anche se con gravi problematiche

ricchi di lavoro ma «solo in ambiti specifici e limitati». «Ci attendiamo - spiega il professionista - che questo possa avvenire maggiormente in futuro, soprattutto per i team che seguiamo in studio, come i progetti infrastrutturali, il segmento crisi (post moratorie) e lo sviluppo di progetti di digitalizzazione. È evidente che se si aprirà realmente una fase di riforme (a partire da quella fiscale ed energetica), tutti i dipartimenti potranno essere impattati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TESTIMONIANZE

Lo studio ha registrato una crescita. Con riferimento alle aree su cui è ragionevole ritenere ci sia stato un impatto derivante dalla pandemia vanno menzionate il dipartimento finanza agevolata e incentivi, i dipartimenti legati alla crisi, i dipartimenti M&A tax e M&A legal



Fabrizio Acerbis
Managing partner di PwC/Tis Avvocati e Commercialisti

L'esperienza derivante dalle nuove modalità di lavoro influenzerà anche il futuro dell'attività professionale. Si pensi all'uso massivo dello smart working e delle videoconferenze che, prima del periodo emergenziale, erano riservate a eventi particolari



Eugenio Briguglio
Socio dello studio Biscozzi Nobili Piazza

I servizi di consulenza hanno riguardato sia l'attività ordinaria che straordinaria, quest'ultima particolarmente intensa nonostante la pandemia. A ciò si è aggiunta l'attività resa in relazione alle misure emergenziali introdotte dai vari "decreti Covid", quali i finanziamenti Sace



Fabrizio Colombo
Partner dello studio Tremonti Romagnoli Piccardi

Grazie alla natura integrata della nostra consulenza è stato possibile fornire il massimo supporto su tematiche quali l'analisi e l'interpretazione delle nuove normative sia lato legale che fiscale e affiancare i clienti nella gestione della tematica del personale/lavoro



Stefania Radoccia
Italian Tax&Law managing partner di EY

Anche se prevediamo un ritorno alle attività in presenza, è indubbio che lo strumento dello smart working rimarrà parte dell'attività lavorativa dello studio anche dopo il termine della fase emergenziale, grazie alla flessibilità che questo metodo comporta



Marco Valdonio
Commercialista, è partner di Maisto Associati

